

# “Mai fatto uno sforzo così nelle ricerche”

*Aventrana: l'impegno continuerà, Mantovano in visita dai genitori*

**MARIO DILIBERTO**

AVETRANA — “È in atto uno sforzo senza precedenti per trovare Sarah. Ho confermato alla madre che questo impegno andrà avanti sino a quando non la troveremo”. Il sottosegretario Alfredo Mantovano parla proprio dall'uscio della casa di Sarah Scazzi. Da quella porta lo scorso 26 agosto è uscita quella ragazzina quindicenne svanita nel nulla ad Avetrana, piccolo paese al confine tra le province di Taranto, Brindisi e Lecce. Un mistero giunto al diciottesimo giorno, rimanendo desolatamente senza risposta. Un silenzio disarmante che contrasta con il clamore mediatico sollevato da questa vicenda. Era stata Concetta Ser-

rano, la mamma di Sarah, a invocare l'aiuto del presidente della Repubblica e dello Stato per trovare la figlia. “Chiedo al presidente un suo intervento perché

**Giovedì scorso il messaggio di Napolitano e la fiaccolata con oltre mille persone**

mandi più uomini a cercare la mia bambina” aveva detto affacciandosi dalle persiane bianche.

Lo Stato ha risposto al grido di dolore

della mamma. Dapprima con il messaggio del presidente Giorgio Napolitano. E ieri con la visita nella piccola casa di vicolo Verdi del sottosegretario agli Interni che ha ribadito l'impegno che il presidente della Repubblica aveva sottolineato nella lettera inviata a mamma Concetta.

“In passato non è mai stato prodotto uno sforzo di questo tipo per cercare una persona scomparsa” — ha detto il sottosegretario, che nella sua visita di ieri è stato accompagnato dal prefetto di Taranto Carmela Pagano, dal questore Giuseppe Mangini e dal comandante provinciale dei Carabinieri Giovanni Di Blasio. Ma anche dal capitano Luigi Mazzotta, comandante dei carabinieri

di Manduria, e dal luogotenente Fabrizio Viva, che regge la locale stazione. Uomini che da due settimane sono in prima linea di indagini complesse. “Ho assicu-

**Il sottosegretario ha assicurato alla famiglia che non ci sarà tregua nelle indagini sulla scomparsa**

rato alla famiglia la vicinanza del governo e che sono stati attivati tutti i mezzi a disposizione per trovare Sarah. In campo ci sono tantissimi militari e volontari

— ha spiegato — ma anche sofisticate tecnologie”. Il sottosegretario agli Interni ha aggiunto che le ricerche della ragazza sono partite immediatamente dopo la denuncia fatta dalla famiglia. “Pochissime ore dopo la scomparsa di Sarah — ha detto — era già scattato il meccanismo di ricerche. Da quel momento l'impegno degli investigatori non è mai venuto meno. E resterà in piedi sino a quando Sarah non sarà trovata”. Sul giallo di Avetrana, quindi, non si molla la presa. Proprio due giorni fa gli ennesimi rinforzi con l'arrivo dei carabinieri del quarto reggimento a cavallo. Unità con cui si è puntellata la macchina di ricerche nelle campagne e sul litorale. Alla ricerca di una risposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

